



COMUNE DI AIDONE

Libero Consorzio Comunale di Enna

AREA ECONOMICA FINANZIARIA E DEL PERSONALE

Determinazione del Responsabile dell'Area

Registro Generale N. 318 del 07-06-2024	Registro Interno N. 55 del 06-06-2024
---	---

Oggetto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. B) E C) del D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 (G.U. N. 296 DEL 14.12.2021)" ANNUALITA 2021 -CUP: H94H21000040001

CIG:

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Nominata con Determina Sindacale n. 01 dell'11/01/2024

PREMESSO che:

- con deliberazione del C.C. n. 44 del 30/12/2022, previo parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, è stata autorizzata l'iscrizione dell'entrata e della spesa in bilancio comunale del Fondo Comuni Marginali- DPCM 2021, per un importo di euro 305.109,35;
- in data 27/07/2022 è stata accreditata sul conto di tesoreria del Comune di Aidone la somma di euro 101.703,12, relativa alla quota della prima annualità (2021) del Fondo comuni marginali di cui al DPCM 30 settembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 296 del 14.12.2021;

COMUNE DI AIDONE Area Economica Finanziaria e del Personale - Determinazione n. 55 del 06-06-2024 - Copia Informatica - Originale firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

- la somma di cui sopra è stata regolarizzata al capitolo di Bilancio n. 31540 denominato " Contributo Fondo Comuni Marginali – DPCM 2021";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 17/05/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI" - ATTO DI INDIRIZZO, per l'utilizzo della somma di euro 101.703,12, quota della prima annualità (2021) del Fondo comuni marginali di cui al DPCM 30 settembre 2021, per le seguenti categorie di intervento:

1. **Categoria di intervento lettera "B":** Art. 2, comma 2, lett. b) del DPCM 30.09.2021: Avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole ovvero attività già esistenti che intraprendano nuove attività economiche, purché abbiano un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Aidone, per un importo non superiore a euro € 15.000,00;
2. **Categoria di intervento lettera "C":** Art. 2, comma 2, lett. c) del DPCM 30.09.2021: Trasferimento della residenza e dimora abituale nel Comune di Aidone, a titolo di concorso per le spese di acquisto o ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale, per un importo non superiore a euro 5.000,00.

VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 14 dicembre 2021, che disciplina la "Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023";

PRESO ATTO che occorre procedere all'atto di indirizzo impartito dalla Giunta Comunale, con l'approvazione dell'Avviso Pubblico indicato in oggetto;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Responsabili di Area E.Q. la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VERIFICATO che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi sul presente procedimento;

VISTO:

3. il D.Lgs. 267/2000;
4. lo Statuto Comunale;
5. il vigente Regolamento di Contabilità;
6. il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. **APPROVARE** l'Avviso Pubblico "PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. B) E C) del D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 (G.U. N. 296 DEL 14.12.2021)" – ANNUALITA' 2021;
2. **APPROVARE** gli allegati di seguito indicati:
 - ✓ allegato A) – Istanza di Contributo per la Categoria di Intervento "B";
 - ✓ allegato B) - Istanza di Contributo per la Categoria di Intervento "C";
 - ✓ allegato C) – Piano Economico Proposta Progettuale;
 - ✓ allegato D) – Dichiarazione Sostitutiva "De Minimis";
3. **DARE ATTO** che l'importo di euro 101.703,12 trova copertura finanziaria al capitolo di Bilancio n. 31540 denominato " Contributo Fondo Comuni Marginali – DPCM 2021";
4. **PUBBLICARE** il suddetto Avviso all'albo pretorio on- line, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente "ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 33/2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Delda Maria Filippa Moravia

(Sottoscritto con firma digitale)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla Regolarità Contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE Favorevole

Data **06-06-2024**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Delda Maria Filippa Moravia

(Sottoscritto con Firma Digitale)

N. 531 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico per giorni 15 consecutivi

dal **10-06-2024** al **25-06-2024**

Data **26-06-2024**

Il Responsabile Pubblicazione

F.to Trovato Filippo



Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. B) E C) del D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 (G.U. N. 296 DEL 14.12.2021)" - ANNUALITA' 2021 -
CUP: H94H21000040001

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

- VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 14 dicembre 2021, che disciplina la *"Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023"*;
- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 17/05/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: **D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI". ATTO DI INDIRIZZO**, per l'utilizzo della somma di euro 101.703,12;
In attuazione della propria determinazione n. 55 del 06/06/2024;

RENDE NOTO

E' indetto il presente Avviso pubblico per la concessione dei contributi a fondo perduto a valere sul Fondo di sostegno Comuni marginali di cui al D.P.C.M. 30 settembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 14.12.2021, relativamente all'annualità 2021, per le seguenti categorie di interventi:

- **Categoria di intervento lettera "B": Art. 2, comma 2, lett. b) del DPCM 30.09.2021**: Avvio

di nuove attività commerciali, artigianali e agricole ovvero attività già esistenti che intraprendano nuove attività economiche, purché abbiano un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Aidone, per un importo non superiore a euro € 15.000,00.

- **Categoria di intervento lettera "C":** Art. 2, comma 2, lett. c) del DPCM 30.09.2021: Trasferimento della residenza e dimora abituale nel Comune di Aidone, a titolo di concorso per le spese di acquisto o ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale, per un importo non superiore a euro 5.000,00.

ARTICOLO 1

Contesto e finalità dell'Avviso

Il presente avviso pubblico è volto a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico del Comune di Aidone attraverso:

- **Categoria di intervento lettera "b":** Art. 2, comma 2, lett. b) del DPCM 30.09.2021: Avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole ovvero attività già esistenti che intraprendano nuove attività economiche, purché abbiano un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Aidone, per un importo non superiore a euro 15.000,00.
- **Categoria di intervento lettera "c":** Art. 2, comma 2, lett. c) del DPCM 30.09.2021: Trasferimento della residenza e dimora abituale nel Comune di Aidone, a titolo di concorso per le spese di acquisto o ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale, per un importo non superiore a euro 5.000,00.

ARTICOLO 2

Riferimenti normativi

Legge 27 dicembre 2017, n. 205 art. 1, comma 65-ter, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per

ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1, comma 196, secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 296 del 14.12.2021 che riparte il 'Fondo di sostegno ai comuni marginali' per gli anni 2021-2023 e con il quale sono stati stabiliti, tra l'altro, i beneficiari;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Determinazione Dirigenziale n. 55 del 06/06/2024 di approvazione dello schema di avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2021 con i relativi allegati;

ARTICOLO 3

Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a euro 101.703,12 (centounosettecentotredici) a valere sulla quota della prima annualità (2021) del Fondo comuni marginali di cui al DPCM 30 settembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 296 del 14.12.2021, ed è ripartito come segue:

1.

Categorie di intervento	Importo complessivo
<u>Categoria di intervento "B"</u>	
Art. 2, comma 2, lett. b) del DPCM <u>30.09.2021</u> : Avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole ovvero attività già esistenti che intraprendano nuove attività economiche, purché abbiano un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Aidone, per un importo non superiore a euro 15.000,00.	euro 71.703,12
<u>Categoria di intervento "C":</u>	
Art. 2, comma 2, lett. c) del DPCM <u>30.09.2021</u> : Trasferimento della propria residenza e dimora abituale nel Comune di Aidone a titolo di concorso per le spese di acquisto o ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale, per un importo non superiore a euro 5.000,00.	euro 30.000,00

2. Per ciascuna categoria di intervento, il relativo importo sarà suddiviso in proporzione tra tutti gli aventi diritto, in base al numero delle istanze pervenute e all'ammontare delle spese ammissibili.

3. Qualora la somma complessiva dei contributi richiesti per le due categorie di interventi dovesse risultare inferiore alle risorse destinate e quindi se si dovessero registrare eventuali economie per l'annualità 2021, le risorse non utilizzate saranno messe a disposizione, con ulteriore bando, a valere sulla quota della seconda annualità (2022) del Fondo comuni marginali di cui al DPCM 30 settembre 2021;
4. Il contributo assegnato dovrà comunque essere contenuto nei limiti delle spese ammesse a finanziamento e debitamente rendicontate.

ARTICOLO 4

Condizionalità ex ante Aiuti di Stato

Le agevolazioni di cui al presente avviso, relative alla categoria di intervento "B", sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla categoria d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi

imposta o altro onere.

ARTICOLO 5

Soggetti Beneficiari

- **Categoria di intervento lettera "B":** Art. 2, comma 2, lett. b) del DPCM 30.09.2021: Avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole ovvero attività già esistenti che intraprendano nuove attività economiche, purché abbiano un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Aidone, per un importo non superiore a euro 15.000,00.
- **Categoria di intervento lettera "C":** Art. 2, comma 2, lett. c) del DPCM 30.09.2021: Trasferimento della residenza e dimora abituale nel Comune di Aidone, a titolo di concorso per le spese di acquisto o ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale, per un importo non superiore a euro 5.000,00.

Con "nuove attività economiche" si intendono:

- a) Le attività economiche costituite nell'anno 2021;
- b) Le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese purché abbiano intrapreso una "nuova attività economica" nell'anno 2021.
- c) Le attività economiche che abbiano attivato nuovi e ulteriori codici ATECO con apertura di una apposita unità produttiva (sede, stabilimento, reparto autonomo, etc.): in tal caso, sono ammesse a finanziamento esclusivamente le spese relative all'unità produttiva adibita all'attività del nuovo codice ATECO. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio del comune di Aidone attraverso apposita unità produttiva.

Il contributo non può essere erogato in favore delle attività economiche già costituite sul territorio di Aidone che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

- a) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto

di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

c) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa

- di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- d) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
 - e) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;
 - f) di essere in regola con i versamenti dei tributi comunali già emessi e scaduti, ovvero richiedere o avere in corso la rateizzazione di un debito tributario con il Comune di attuale residenza. Alla data di presentazione della domanda di essere in regola con tutti i versamenti previsti dalla rateizzazione in corso (allegare rateizzazione). Nel caso di richiesta di rateizzazione alla data di presentazione della domanda del contributo, allegare eventuale autorizzazione..

L'esclusione per condanne di cui alla lettera c) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Articolo 6

Spese ammissibili

Categoria di intervento "B"

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

a) **MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE**, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne, tesi a ridurre l'impatto del Covid-19.

Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa.

b) **OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE**, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smart working) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne volti a ridurre l'impatto del Covid-19.

c) **PROGRAMMI INFORMATICI**, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;

d) **SERVIZI DI CONSULENZA** ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente

essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

e) **POLIZZE ASSICURATIVE**. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

Sono in ogni caso escluse:

- le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio anormale dell'art. 1523 del Codice Civile;
- i lavori in economia;
- l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- gli interessi passivi;
- i beni acquistati a fini dimostrativi;
- imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
- le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- l'avviamento;
- beni acquistati con permuta e contributi in natura;
- mezzi targati.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di

versamento ed ai soggetti destinatari, tutte le spese devono essere state sostenute entro il 31/12/2021 e i pagamenti devono essere stati effettuati entro il 30/06/2022, esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

ARTICOLO 7

Caratteristiche dell'agevolazione

Categoria di intervento lettera "B": Art. 2, comma 2, lett. b) del DPCM 30.09.2021:

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di € 15.000,00, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili, di cui al precedente art. 6, sostenute entro il 31/12/2021.

Eventuali economie in fase di rendicontazione saranno messe a disposizione, con ulteriore bando, a valere sulla quota della seconda annualità (2022) del Fondo comuni marginali di cui al DPCM 30 settembre 2021;

Categoria di intervento lettera "C": Art. 2, comma 2, lett. c) del DPCM 30.09.2021:

L'agevolazione consiste, nella concessione di un contributo di € 5.000,00 a titolo di concorso, per il trasferimento della residenza e dimora abituale nel Comune di Aidone entro il 30/06/2022 e per le spese di acquisto o ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale, sostenute **entro il 31/12/2021;**

ARTICOLO 8

Cumulo

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 9

Modalità di presentazione della domanda

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dall'Articolo 5 del presente avviso, secondo i format Allegati e costituiscono parte integrante del presente avviso.

Le domande di contributo possono essere presentate fino alle **ore 23:59 del 08/07/2024** tramite Pec a: protocollo@pec.aidoneonline.itt avente ad oggetto: **"Bando per l'assegnazione contributi a valere sul fondo comuni marginali Annualità 2021"**.

Per presentare domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Aidone. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società (Categoria di intervento B), dal richiedente in caso di trasferimento di residenza di un intero nucleo familiare (categoria di intervento C).

Pena l'esclusione, la domanda (*allegato A*), redatta in conformità agli allegati, dovrà essere corredata:

- a) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto richiedente o del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b) Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite (categoria di intervento B);
- c) Preventivi (categoria di intervento B);
- d) In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità (categoria di intervento B);
- e) Piano economico della proposta progettuale (*allegato B*) (sia in formato pdf che in

formatoexcel) (categoria di intervento B);

f) Dichiarazione sostitutiva "De Minimis" (Allegato C).

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 10

Valutazione delle istanze

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 9;
- presentazione della domanda secondo la modalità prevista dall'art. 9, redatta in conformità agli allegati del Bando e firmata:
 - dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società (categoria di intervento B);
 - dalla persona fisica che trasferisce la residenza o dal capofamiglia (categoria di intervento C);
- presenza degli allegati di cui all'articolo 9.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di

chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento, con l'ausilio del Segretario Comunale e/o di un esperto tecnico/amministrativo in seno all'amministrazione, procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo con l'importo del contributo concedibile e delle irricevibili/inammissibili sulla base dei seguenti criteri premiali:

Criteri	Indicatori	Punteggio
Qualità Progettuale	Sostenibilità e Congruità del Piano Economico/finanziario	50
	presentato in base alla categoria di attività che si intende realizzare	
Impatto del progetto sul miglioramento della coesione sociale	Sinergie con altre attività economiche del territorio	20
	Ricadute occupazionali	10
	Valorizzazione delle potenzialità del territorio (es. produzioni artigianali ed agricole)	20

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 45 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 11

Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria

Il Responsabile del Procedimento con appositi provvedimenti approva gli elenchi delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/inammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <https://www.comunediaidone.it/>

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" H94H21000040001, che sarà comunicato dal Comune al beneficiario e dovrà essere inserito in tutti i documenti contabili.

ARTICOLO 12

Modalità di erogazione del contributo

CATEGORIA DI INTERVENTO "C"

In un'unica soluzione all'atto del cambio della residenza.

La residenza dovrà essere mantenuta per un periodo non inferiore a 5 anni, pena la decadenza del contributo e l'avvio del procedimento per il recupero delle somme concesse.

CATEGORIA DI INTERVENTO "B"

A seguito della pubblicazione degli elenchi di cui all'art. 11, il destinatario finale provvederà, entro 15 giorni, all'accettazione dell'aiuto e alla dimostrazione. La mancata accettazione entro i suddetti termini determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva.

Ricevuta l'accettazione dell'aiuto da parte del destinatario finale, il Soggetto Gestore procederà ad espletare gli obblighi inerenti il Registro Nazionale degli Aiuti e provvederà alla pubblicazione dell'atto di concessione definitivo (**graduatoria definitiva**).

La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Reg.UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Da tale data decorrono i termini per la realizzazione del progetto.

La liquidazione del contributo sarà effettuata mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale dichiarato in sede di domanda dal beneficiario.

Tutte le fatture e i documenti contabili dovranno essere intestati all'impresa richiedente il contributo.

Tutte le fatture dovranno essere quietanzate con pagamenti tracciabili e diretti da cedente a cessionario (nel caso di fattura quietanzata parzialmente sarà considerato solo l'importo quietanzato e non quello dell'intera fattura).

Non sono ammessi pagamenti in contanti e ogni singolo pagamento dovrà fare esplicito riferimento alla relativa fattura e al cedente.

I Beneficiari hanno l'obbligo di dimostrare di aver ultimato il progetto d'investimento entro il 30/06/2022.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

ARTICOLO 13

Obblighi del beneficiario

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;

- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 14;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per l'istanza di finanziamento".

ARTICOLO 14

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di una prima verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti.

In caso di falsa dichiarazione, gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

ARTICOLO 15

Revoche

Costituiscono causa di revoca totale delle agevolazioni:

- la cessazione definitiva, entro cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;
- il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del

territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;

- il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione degli interventi;
- l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
- in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- ogni altra causa di revoca prevista dalla legge.

ARTICOLO 16

TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

I beneficiari, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e/o Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

ARTICOLO 17

Responsabile del Procedimento

1. Il titolare del procedimento è il Comune di Aidone.

Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Filippa Moravia Delda. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: moravia.delda@comune.aidone.en.it.

ARTICOLO 18

Disposizioni Finali

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Aidone

Aidone, 06/06/2024

Il Responsabile

Area Economica/Finanziaria/Personale

Dott.ssa Maria Filippa Moravia Delda

Allegato A – Istanza di Contributo

(Categoria di intervento B)

Comune di Aidone

Piazza Umberto I

Pec: protocollo@pec.aidoneonline.it

Il sottoscritto _____ Nato a
_____ il _____ C.F.
_____ Residente in _____
Prov () alla via/contrada/piazza _____

In qualità di:

titolare o legale rappresentante della ditta individuale/società (se costituita)

titolare o legale rappresentante della ditta individuale/società costituenda

Denominazione impresa _____

Sede operativa _____

e-mail _____ pec _____

tel. _____

Natura della nuova attività economica:

ATTIVITA' COSTITUITA nell'anno 2021

NUOVO CODICE ATECO _____

NUOVA SEDE OPERATIVA nell'anno 2021

(indicare la localizzazione della nuova

sede _____)

Tipo di ATTIVITA'

<input type="checkbox"/>	Attività agricola	
<input type="checkbox"/>	Attività commerciale	
<input type="checkbox"/>	Attività artigianale	

Breve descrizione del progetto imprenditoriale:

CHIEDE

Che il progetto denominato “ _____ ”, è stata realizzata nell'anno 2021 presso l'unità operativa _____ ubicata nel Comune di Aidone _____ in _____ via _____, numero _____, ovvero è stata realizzata presso l'unità operativa che sarà attivata nel Comune di **Aidone** operante nel settore di attività _____, codice ATECO _____, con un costo complessivo di € _____(euro _____) così come dettagliato **nell'Allegato C - Piano economico della proposta progettuale** del presente Avviso pubblico e nell'ulteriore documentazione a corredo della presente Domanda, di essere ammesso al contributo a valere sull'Avviso per l'assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di sostegno ai comuni marginali” per l'annualità 2021

A tal fine dichiara

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando;
 - essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola)
 - non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - o delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - o delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - o frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - o delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - o delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - o sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- o ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

DICHIARA INOLTRE (IN CASO DI IMPRESA GIA' COSTITUITA)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità

-
- che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);
-
- che l'Impresa possiede la capacità amministrativa economico-finanziaria e operativa amministrativa adeguata al Progetto per il quale si richiede la sovvenzione;
-
- che l'Impresa è regolarmente costituita;
-
- che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
-
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
-
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
-
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;
-
- che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita;
-
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
-
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
-
- che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
-

-
- che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
-
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
-
- che l'Impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti pubblici;
-
- che l'Impresa non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "de minimis", ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti¹.
-

SI IMPEGNA A

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- d) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- e) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva;

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR) accettando quanto indicato all'Art.15 dell'Avviso.

Luogo e Data _____

Timbro e firma Legale rappresentante

¹ Si evidenzia che il cumulo è ammesso a condizione che il medesimo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

RECAPITI

1. PEC che il soggetto utilizza ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda:

Pec: _____

2. Recapiti per contatti immediati:

Telefono: _____

Mail: _____

3. Dati IBAN per la ricezione del contributo:

IBAN: _____

Intestato a _____

Conto presso [] Poste Italiane ovvero [] Istituto di Credito _____

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su carte di credito o carte prepagate)

_____ li _____

FIRMA

Allegato B – Istanza di Contributo
(Categoria di intervento C)

Comune di Aidone
Piazza Umberto I
Pec: protocollo@pec.aidoneonline.it

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

C.F. _____

Residente in _____ Prov. (___) alla
via/contrada/piazza _____

e-mail _____ pec _____

tel. _____

CHIEDE

Di essere ammesso al contributo a valere sull'Avviso Per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2021 per il trasferimento della propria residenza e dimora abituale nel Comune di Aidone - - Categoria di intervento lettera "C": Art. 2, comma 2, lett. c) del DPCM 30.09.2021.

A tal fine dichiara

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità

- Di non essere alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico già cittadino residente del Comune di Luzzi;
- Di aver acquistato nell'anno 2021 un immobile da adibire ad abitazione principale;
- di avere titolo, legittimazione e possesso dei requisiti per la presentazione della presente domanda, così come richiesto dall'Avviso Pubblico Per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2021
- di essere in regola con i versamenti dei tributi comunali già emessi e scaduti ovvero richiedere o avere in corso la rateizzazione di un debito tributario con il Comune di attuale residenza. Alla data di presentazione della domanda di essere in regola con tutti versamenti previsti dalla rateizzazione in corso (si allega eventuale rateizzazione). Nel caso di richiesta di rateizzazione alla data di presentazione della domanda del contributo, allegare eventuale autorizzazione..
- di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- Di apprestarsi ad eleggere il proprio domicilio e la propria dimora abituale (Nuova Residenza) nel Comune di Aidone, nello specifico via _____ n _____
(lasciare vuoto se ancora non si conosce l'indirizzo)
- Di aver completato l'elezione di domicilio (entro la data del 30/06/2022), a pena decadenza del diritto di ricevere il contributo;
- Di utilizzare il contributo a titolo di acquisto e/o ristrutturazione dell'immobile posto a residenza e di fornire il Responsabile di Settore di ogni atto richiesto volto a confermarne il giusto utilizzo;
- Di mantenere la propria residenza e dimora abituale nell'immobile adibito ad abitazione principale per il quale è stato erogato il contributo per un periodo minimo di anni 5 (cinque) sotto l'osservanza del divieto, per il periodo summenzionato, di trasferirne la proprietà, cederlo in locazione o in comodato d'uso.

_____ li _____

FIRMA

RECAPITI

1. PEC che il soggetto utilizza ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda:

Pec: _____

2. Recapiti per contatti immediati:

Telefono: _____

Mail: _____

3. Dati IBAN per la ricezione del contributo:

IBAN: _____

Intestato a _____

Conto presso [] Poste Italiane ovvero [] Istituto di Credito _____

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su carte di credito o carte prepagate)

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR) accettando quanto indicato all'Art.18 dell'Avviso.

Luogo e Data _____

Firma

All. "C" – Dichiarazione sostitutiva "De Minimis"

AVVISO PUBBLICO

Per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2021.

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto _____ Nato a _____
_____ il _____ C.F. _____
_____ Residente in _____
Prov () alla via/contrada/piazza _____
Pec: _____ tel _____

In _____ qualità _____ di _____ titolare/rappresentante _____ legale _____ dell'impresa: _____

(Denominazione/Ragione sociale dell'impresa/Forma giuridica)

Sede Legale:

(Comune/Cap/via)

Codice Fiscale _____ Partita Iva _____

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera**, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

- Che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;
- Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:

(Aggiungere righe se necessario farlo)

Ente Concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione ¹	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
				Concesso	Effettivo ²
TOTALE					

Sezione C — settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007- 2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 85/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. / (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ³	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
				Ammissibile	Applicata	
TOTALE						

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi ereditari;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data _____

In fede
(Il titolare/legale rappresentante
dell'impresa)

³ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio regolamento di esenzione 800/08 oppure la Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato)



G17H03000130001

Presidenza del Consiglio dei Ministri

-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	H94H21000040001
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di AIDONE (EN)
Descrizione sintetica del progetto	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI DI CUI ALLART. 2, COMMA 2, LETT. B) E C) DEL D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 (G.U. N. 296 DEL 14.12.2021) ANNUALITA 2021 -*VIA PIAZZA UMBERTO I*CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI DI CUI ALLART. 2, COMMA 2, LETT. B) E C) DEL D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 (G.U. N. 296 DEL 14.12.2021) ANNUALITA 2021 -
Anno di decisione	2021
Opera/infrastruttura interessata dal progetto	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI DI CUI ALLART. 2, COMMA 2, LETT. B) E C) DEL D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 (G.U. N. 296 DEL 14.12.2021) ANNUALITA 2021 -
Strumento di programmazione	ALTRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI DI CUI ALLART. 2, COMMA 2, LETT. B) E C) del D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 (G.U. N. 296 DEL 14.12.2021) ANNUALITA 2021 -
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area di riferimento (solo se diverso da U.O.)	VIA PIAZZA UMBERTO I°
Data Chiusura Prevista	31/12/2025
Bene o servizio	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO SOSTEGNO COMUNI MARGINALI DI CUI ALLART. 2, COMMA 2, LETT. B) E C) DEL D.P.C.M. 30 SETTEMBRE 2021 (G.U. N. 296 DEL 14.12.2021) ANNUALITA 2021 -
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI AIDONE - ENNA -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI AIDONE - ENNA -

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

Categoria Soggetto Titolare		ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa		UFFICIO TECNICO
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--		
Natura		ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI
Tipologia		ALTRO
Settore		INFRASTRUTTURE SOCIALI
Sottosettore		ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI
Categoria		ALTRE INFRASTRUTTURE
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--		
Sponsorizzazione		NO
Finanza di progetto		NO
Costo totale del progetto (in euro)		101.704,00
Importo in lettere in euro		centounomilasettecentoquattro
Tipologia copertura finanziaria		STATALE
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)		101.704,00
Importo in lettere in euro		centounomilasettecentoquattro
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo		05/06/2024
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA' 2021
 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021
 FONDO COMUNI MARGINALI

ALLEGATO C) - Piano economico della proposta progettuale

Denominazione Impresa	
Sede dell'unità sede dell'intervento (Comune)	
Titolo progetto	

PIANO ECONOMICO DI DETTAGLIO				
VOCE DI SPESA (lettere a, b, c, d, e, art. 5 "Spese Ammissibili" dell'Avviso)	Importo preventivo (€)	Totale per Voce di spesa	Nominativo fornitore	rif. Preventivo/computo allegato (nota 1)
a) Macchinari, impianti e attrezzature				
scaffali				
Totale voce a) Macchinari, impianti e attrezzature	- €	- €		
b) Opere murarie ed impiantistiche				
Totale voce b) Opere murarie ed impiantistiche	- €	- €		
c) Programmi informatici				
Totale voce c) Programmi informatici, brevetti, licenze	- €	- €		

d) Servizi di consulenza (limite 20%)			
Totale voce d) Servizi di consulenza		- €	- €
e) Polizze assicurative (limite 10%)			
Totale voce e) Polizze assicurative		- €	- €
totali		- €	- €

nota 1: Per consentire una pronta correlazione con gli importi riportati nel Piano economico di dettaglio, si suggerisce di identificare i preventivi mediante numerazione progressiva o altra modalità utile a tal fine.

nota 2: compilare solo il piano economico - dettaglio.